

# PARLAMENTO EUROPEO

1999



2004

## Discussioni

Martedì 15 maggio 2001 - Strasburgo

Edizione GU

### ▶ VOTAZIONI

▸ **Gemelli (PPE-DE)**, *per iscritto* . - Ringrazio l'onorevole Perry e l'onorevole Keßler, gli altri colleghi della commissione per le petizioni, il servizio giuridico e tutto il Segretariato che con il loro lavoro hanno contribuito alla elaborazione del pregevole documento sul futuro dell'istituto della petizione.

L'istituto della petizione resta l'unico strumento giuridico che mette in rapporto i cittadini d'Europa direttamente con le Istituzioni europee ed è quindi il solo mezzo per realizzare l'Europa dei cittadini, che vogliono riconoscere la validità di una creazione in divenire, la quale serve per migliorare ulteriormente la qualità della loro vita.

Alla base delle relazioni tra i cittadini c'è il diritto, e quindi l'individuazione di uno spazio istituzionale che tuteli il diritto dei cittadini europei diventa importante per valorizzare le diversità che rappresentano la ricchezza dell'Unione europea. La commissione per le petizioni ha il privilegio non solo di ricevere le denunce dei cittadini e di ascoltarli direttamente, se presenti, ma anche quello di rappresentare il momento più emblematico del rapporto della rappresentatività parlamentare che sostanzia il concetto di democrazia.

Ritengo che nel corso di questa legislatura dovremo assicurare ai cittadini europei che investono il Parlamento delle loro questioni, un'iniziativa parlamentare che non abbia solo valore morale ma che sia efficace ai fini della corretta interpretazione del diritto comunitario da parte di tutte le articolazioni istituzionali, centrali e periferiche.

Facendo salva la competenza specifica ed essenziale della giurisdizione del Tribunale e della Corte di giustizia, il Parlamento europeo dovrà assolvere nel futuro pienamente il suo compito di legislatore politico, creando strumenti legislativi efficaci anche attraverso proposte da recepire nei Trattati.

Un ulteriore passo potrebbe essere rappresentato dal coinvolgimento delle commissioni giuridica, costituzionale e delle libertà dei cittadini, per arrivare alla realizzazione concreta di questo nuovo strumento, più efficace nella tutela dei cittadini e dei loro diritti.